

Interrogazione a risposta immediata

Al Ministro delle infrastrutture e dei Trasporti - Per sapere - premesso che:

nelle scorse settimane, per quasi quindici giorni, a seguito di “sopraggiunti motivi di carattere tecnico” causati dal maltempo occorsi a due aliscafi e di “interventi di manutenzioni programmati e non rinviabili” ad altri mezzi natanti, tutti i collegamenti veloci della Navigazione lago di Como, sull’asse Colico-Como, sono stati completamente sospesi;

il fermo contemporaneo di tutti e sette i mezzi veloci della flotta ha determinato la totale paralisi del servizio di Navigazione rapido in Alto lago di Como causando enormi disagi sia ai pendolari che ogni giorno utilizzano il servizio per recarsi al lavoro, sia ai tantissimi turisti che in piena stagione estiva si riversano sul lago di Como;

moltissimi utenti del servizio rapido della Navigazione sono stati costretti a scegliere trasporti alternativi, soprattutto su gomma, inadeguati: i bus del trasporto pubblico locale, per i quali viene fatto valere l’abbonamento alla navigazione, già messi a dura prova dai turisti, non riescono a reggere l’ulteriore sovraffollamento con passeggeri stipati in piedi o lasciati a terra, mentre l’uso di mezzi privati aumenta il traffico stradale e i costi di trasporto nonostante l’abbonamento ad un servizio non usufruibile;

nessuna delle alternative è in grado di garantire gli stessi tempi di percorrenza dei mezzi rapidi della Navigazione lago di Como ed anzi tali soluzioni hanno impattato pesantemente sui volumi di traffico delle strade statali del lago e della città di Como, mettendo in seria crisi la rete viabilistica lacuale già di per sé delicata e fragile, soprattutto nel periodo estivo, sottoposta anche a lavori stradali e infrastrutturali importanti, con ingorghi e code esasperanti e intollerabili;

numerose sono le proteste degli abbonati al servizio rapido della Navigazione lago di Como che oltre a subire il blocco totale dei collegamenti veloci senza peraltro vedersi garantito alcun rimborso, lamentano frequenti disservizi: mezzi in avaria, soppressioni di corse e ritardi, condizioni di viaggio improponibili -:

se il ministro sia a conoscenza della situazione senza precedenti e insostenibile generata dalla sospensione totale del servizio rapido della Navigazione del lago di Como e delle relative conseguenze sulla fragile rete viabilistica lacuale e stradale;

com’è stato possibile che tutti i mezzi veloci della flotta della Navigazione di Como siano risultati contemporaneamente inutilizzabili;

quali azioni intenda mettere in atto per risolvere la situazione ancora oggi non del tutto ripristinata ed evitare il ripetersi in futuro del blocco totale di un servizio pubblico fondamentale come quello della navigazione rapida del lago di Como.

CHIARA BRAGA